



COMUNE DI CIGLIANO

Piazza Martiri della Libertà 18 – 13043 Cigliano (Vc)

c.f. e P.iva 00222570020

Tel 0161 423142 – Fax 0161 433988 – e-mail webmaster@cigliano.net

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(forma semplificata)

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013

4.553

1.2 Organi politici

Giunta Comunale

1	Sindaco	Corgnati Giovanni
2	ViceSindaco	Rigazio Anna
3	Assessore	Autino Livio
4	Assessore	Castelli Gianni
5	Assessore	Filippi Bruna
6	Assessore	Cena Giovanni Rocco
7	Assessore	Bertotto Stefano

Consiglio Comunale

1	Presidente	Corgnati Giovanni
2	Consigliere	Castelli Gianni
3	Consigliere	Filippi Bruna
4	Consigliere	Cena Giovanni Rocco
5	Consigliere	Andreone Federica
6	Consigliere	Rigazio Anna
7	Consigliere	Grigolo Emiliano
8	Consigliere	Savio Giovanni
9	Consigliere	Bono Giovanni
10	Consigliere	Autino Livio
11	Consigliere	Vercellone Eliana
12	Consigliere	Bobba Remo
13	Consigliere	Barcotti Davide

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore	-
Segretario	La Rocca Michelangelo
Numero dirigenti	0 (zero)
Numero posizioni organizzative	3 (tre) di cui 1 in convenzione
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)	18 al 31/12/2012

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Ente attualmente commissariato	NO
Ente commissariato durante il mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto

finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Dichiarazione di dissesto finanziario nel periodo del mandato (art. 244 TUOEL)	NO
Dichiarazione di predissesto finanziario nel periodo del mandato (art. 243-bis TUOEL)	NO
Ricorso al fondo di rotazione nel periodo del mandato (art. 243-ter e 243-quinques TUOEL)	NO
Ricorso al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012	NO

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il programma dell'Amministrazione in carica approvato dal Consiglio Comunale con la propria deliberazione n.28 del 22/09/2009 ha trovato ampia realizzazione nonostante il rallentamento subito a partire dal 1/1/2013 con l'assoggettamento anche dei Comuni con meno di 5000 abitanti ai rigidi vincoli del patto di stabilità. Si illustrano di seguito alcune soluzioni più significative realizzate durante il quinquennio 2009/2014 settore per settore.

Sviluppo economico e produttivo.

Tanto è stato realizzato in questo settore vitale per l'economia ciglianese e di sicuro un posto di rilievo occupa il recupero della cava Viazza e la realizzazione di impianti fotovoltaici o direttamente o indirettamente.

Queste realizzazioni hanno garantito maggiori introiti per il bilancio dell'Ente consento gli di resistere meglio degli altri Comuni al taglio dei trasferimenti statali.

Qualità della vita, sviluppo della persona e solidarietà

In questo settore sono state realizzate tantissime iniziative nel campo dell'istruzione (interventi di edilizia scolastica, una vivace ed interessante attività della biblioteca, organizzazione di mostre, spettacoli teatrali, ecc...), nel campo del sport e del tempo libero (centro estivo, riqualificazione del salone Martinetti, l'organizzazione di "Cigliano a tutto sport, ecc...), della solidarietà (sostegno a Paesi in via di sviluppo, pacco alimentare mensile, ecc....)

Sviluppo del territorio

Anche in questo settore è stato fatto moltissimo, si pensi allo sviluppo urbanistico, alle opere pubbliche anche se grande è il rammarico per non aver potuto realizzare la ristrutturazione di Palazzo Carpeneto per adibirlo a nuova sede municipale a seguito dei vincoli imposti alla realizzazione degli investimenti dalle regole del patto di stabilità.

Particolare cura ed attenzione è stata posta alla tutela dell'ambiente ed alla cura del verde. Significativa a tale proposito l'adesione alla manifestazione annuale di "Puliamo il mondo" indetta da Legambiente.

Attenzione è stata posta anche agli interventi relativi alla viabilità ed all'ammodernamento dell'arredo urbano e servizi sociali.

Miglioramento del funzionamento della pubblica amministrazione, personale, sanità

In questo settore la preoccupazione costante dell'amministrazione Comunale è stata quella di far funzionare di più e meglio la macchina comunale, di migliorare i servizi sociali in collaborazione con il Consorzio Cisas, di assicurare una efficace gestione della RSA che nell'ultima parte del mandato verrà gestita dal Comune tramite un qualificato concessionario individuato a seguito di gara di evidenza pubblica.

Attenzione particolare è stata prestata alla Protezione Civile ed alla vigilanza comunale ora gestita in convenzione con il vicino Comune di Borgo D'Ale e si spera che, dopo un periodo di non facile rodaggio, si riescano a cogliere i vantaggi del servizio associato in termini di economicità, efficacia ed efficienza.

Altri obiettivi perseguiti con buoni risultati son quelli relativi all'informatizzazione ed e-government, una maggiore e migliore formazione del personale, la partecipazione a progetti intercomunali.

A tale proposito c'è da dire che il Comune di Cigliano in aggiunta alla Convenzione per il Segretario Comunale ha stipulato tre Convenzioni (polizia locale con il Comune di Borgo D'Ale, Protezione civile con i Comuni di Borgo D'Ale e Moncrivello, Edilizia scolastica con i Comuni di Borgo D'Ale, Alice Castello e Moncrivello) assolvendo pienamente l'obbligo previsto dalla legge.

Un disegno, questo, da completare nel rispetto dell'evoluzione della relativa normativa e sarà uno dei primi punti dell'agenda dell'Amministrazione Comune che verrà eletta nei prossimi mesi.

Durante il mandato 2009/2014 è proseguita la pubblicazione del notiziario "Cigliano Informa"

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

	Rendiconto 2009	Ultimo rendiconto approvato 2012
Numero parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi	0/10 (zero su dieci)	0/10 (zero su dieci)

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Il quinquennio in esame è stato caratterizzato da diverse modifiche normative che hanno avuto riflessi sui regolamenti Comunali.

- Premesso che lo Statuto è rimasto invariato, si elencano di seguito i regolamenti approvati ex novo o modificati nell'arco del quinquennio:

1	CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI (Art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001).
2	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
3	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)
4	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
5	Regolamento sui controlli interni
6	REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.
7	REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI.
8	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE, CIRCHI E SIMILI. (entrata in vigore 01/01/2012)
9	REGOLAMENTO FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE FAMIGLIE
10	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.
11	Regolamento della Biblioteca Comunale "G. Secreto" ed istituti annessi (Centro di incontro - Archivio)
12	Regolamento del commercio su aree pubbliche
13	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Particolarmente numerosi e significativi sono i regolamenti relativi ai tributi. In un periodo caratterizzato da una grave crisi economica la leva fiscale è stata utilizzata spesso e non sempre con la necessaria sistematicità a livello di normativa statale.

Significativi sono stati anche gli interventi sul diritto d'accesso, sul funzionamento del Consiglio Comunale e da ultimo sui controlli interni che dal 2013 sono diventati più continui, sistematici e, qualche volta, anche incisivi.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,30 ‰	4,30 ‰	4,30 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 104,00	€ 104,00	€ 104,00	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio fino ad un massimo di € 400,00	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio fino ad un massimo di € 400,00
Altri immobili	5,30 ‰	5,30 ‰	5,30 ‰	7,60 ‰	10,60 ‰
Fabbricati rurali	-	-	-	2,00 ‰	2,00 ‰

e strumentali (solo IMU)					
-----------------------------	--	--	--	--	--

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	96,48%	93,60%	93,64%	88,54	100% (previsione)
Costo del servizio procapite	€ 95,69	€ 107,19	€ 108,35	€ 115,58	€ 131,57

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Nel 2013 è stato approvato un nuovo regolamento sui controlli interni che, compatibilmente con l'esiguità delle risorse disponibili, sono stati effettuati dal Segretario Generale con cadenza quadrimestrale con risultati soddisfacenti non essendo riscontrate irregolarità di sorta.

Il controllo è stato effettuato su atti sorteggiati in sede di conferenza dei servizi alla quale hanno partecipato i Responsabili dei vari servizi o loro delegati.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Nel quinquennio 2009/2013 ha operato un comitato di gestione composto dal Segretario Comunale, dal Revisore dei Conti e da due assessori Comunali.

Il Comitato di gestione ha seguito con particolare attenzione la gestione del bilancio ed annualmente e puntualmente ha verificato il raggiungimento degli obiettivi da parte dei vari Servizi. Lo stesso Comitato ha effettuato due o tre volte all'anno un attento monitoraggio di tutte le delibere e le decisioni adottate dalla Giunta Comunale al fine di verificare la loro realizzazione ed i risultati sono stati assai positivi.

Strumento di sicura validità ed efficacia è stato in questa ottica il Nucleo di programmazione composto dagli Amministratori e dai Responsabili di Servizio che si è riunito ad inizio di ogni mese sia per programmare l'attività del mese che stava per cominciare, che per effettuare il rendiconto dell'attività del mese precedente.

Tra gli obiettivi principali inseriti nel programma e che sono stati realizzati con piena soddisfazione dell'Amministrazione Comunale sicuramente sono da annoverare:

- 1- lo sviluppo di una politica energetica che ha dato eccellenti risultati ed ha portato alla costruzione diretta o indiretta di alcuni impianti fotovoltaici che hanno consentito al Comune di aumentare i propri introiti e nello stesso tempo di produrre energia pulita nell'ambito di una più generale politica di tutela dell'Ambiente in cui viviamo;

- 2- il perseguimento di una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa costruendo giorno per giorno un sito completo, di facile consultazione ed in grado di consentire al cittadino una capillare informazione su quello che accade nella "Casa Comunale";
- 3- un miglioramento qualitativo dei servizi offerti ai cittadini e non per nulla per alcuni anni il Comune di Cigliano ha avuto la certificazione di qualità;
- 4- ha raggiunto risultati lusinghieri nella raccolta differenziata dei rifiuti perseguito nella doppia ottica di contenimento della spesa pubblica e riduzione dell'inquinamento ambientale.

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
Il Comune di Cigliano non è da annoverare tra i Comuni che hanno piante organiche faraoniche, anzi! Basta citare un dato su tutti: la spesa del personale è pari al 21,95% delle spesi correnti mentre a livello nazionale nel censimento del 2010 (ultimo dato reperito) è risultato pari al 31,84% ed il limite di legge è pari al 50%.
C'è da dire che nell'arco del quinquennio la dotazione del personale è scesa da 18 a 17 unità e la presenza del Segretario Comunale è passata da 22 a 16 ore settimanali.
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

	2009	2010	2011	2012	2013
Programmati	661.600,00	5.645.575,00	4.985.200,00	658.100,24	192.500,00
Impegnati	553.928,85	5.247.164,29	4.970.703,09	584.846,65	192.500,00
Principali opere e spese in conto capitale	Realizzazione tribune campo calcio	Messa in sicurezza edificio scolastico	Ristrutturazione Palazzo Carpeneto	Tinteggiatura esterna edificio scolastico	Riqualificazione cortile scuole
	Incentivi per produzione energia rinnovabile	Impianto solare palazzetto sport e campo calcio	Intervento sostituzione caldaie e rifacimento bagni edificio scolastico	Rolatoria Via Roma - Via Fuscaglia	Manutenzione straordinaria strade
	Manutenzione straordinaria cimitero comunale e strade comunali	Progetto piano casa 16 alloggi	Quota finanziamento riqualificazione Via Rosselli	Quota Fin. Riqualificazione Via Rosselli	
	Acquisto autovettura protezione civile	Impianti fotovoltaici su edifici comunali	Quota finanziamento centrale fotovoltaica da 1 Mwp	Manutenzione straordinaria parco giochi	
		Quota finanziamento centrale fotovoltaica 1Mwp	Acquisto aree, miglioramento viabilità e riqualificazioni urbane		

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
Nel quinquennio 2009/2014 sono stati rilasciati 124 permessi di costruire ed i tempi di rilascio sono stati sempre rispettosi di quanto previsto dalla legge.
- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;
Nel mandato amministrativo che sta per concludersi particolare attenzione è stata prestata all'istruzione pubblica nella consapevolezza dell'importanza che ha l'istruzione nella crescita culturale, sociale e civile di una civica comunità.
Attenzione è stata prestata all'edilizia scolastica ed a taluni servizi come quello relativo alla mensa scolastica ed al trasporto scolastico che nel quinquennio si sono via via consolidati raggiungendo uno standard di confortevole qualità.

- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
L'Amministrazione Comunale di Cigliano nel mandato 2009/2014 ha prestato una particolare attenzione alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti nell'ambito di una più complessiva politica di tutela ambientale.
Il Comune di Cigliano ha partecipato attivamente all'attività del Competente Consorzio e può dirsi sicuramente soddisfatto dei risultati raggiunti specialmente per quel che riguarda la raccolta differenziata.
Nell'ambito della più generale politica ambientale particolare significato ha avuto l'organizzazione della giornata "puliamo il mondo" che oltre che contribuire ad una maggiore e migliore conservazione del territorio ha assunto un particolare significato culturale grazie al coinvolgimento dei giovani con il precipuo scopo di far acquisire alle nuove generazioni una nuova e moderna consapevolezza dell'importanza che ha la tutela dell'ambiente in cui viviamo sia per la salvaguardia della salute pubblica che per un sano ed equilibrato sviluppo economico.
- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
Un'attenta politica a tutela delle fasce più deboli della popolazione cigliane è stata una stella polare dell'Amministrazione Comunale nel quinquennio 2009/2014.
Particolare attenzione è stata dedicata agli anziani ed agli indigenti.
Un utile strumento di aiuto si è rivelato il prestito sull'onore, nel quinquennio in esame ne sono stati concessi n.26 per un totale di € 19.579.48.
Sono stati concessi contributi regionali per il sostegno alla locazione e per il diritto allo studio.
Alle famiglie bisognose sono state concesse esenzioni/riduzioni delle rette scolastiche per il servizio mensa e trasporto.
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.
Dal suo insediamento l'Amministrazione Comunale di Cigliano ha cercato di valorizzare la vocazione turistica del suo territorio assecondando soprattutto la sua connotazione agricola con la creazione di manifestazioni che sono dimostrate valide ai fini della valorizzazione del territorio.
Basti pensare alla Sagra dell'asparago (giunta ormai alla sesta edizione), a Dolce Settembre ed ad altre manifestazioni che hanno riscontrato il favore dei partecipanti spesso assai numerosi.

3.1.2. **Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Ancora prima dell'entrata in vigore del D.lgs n. 150/2009 il Comune di Cigliano aveva approvato un regolamento per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dei Responsabili di Servizio e di tutti i dipendenti Comunali.

I risultati ottenuti sono stati positivi dato che sono stati raggiunti la gran parte degli obiettivi assegnati ogni anno e le valutazioni quasi sempre hanno superato il 90% dei punteggi disponibili.

Si precisa di seguito la metodologia per la valutazione delle prestazioni.

1-INTRODUZIONE

Il Comune di Cigliano si è dotato di un sistema di valutazione delle prestazioni per soddisfare due obiettivi fondamentali:

1. avere uno strumento di gestione dell'Ente che consentisse iniziative mirate al miglioramento dei servizi offerti, sotto l'aspetto dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità;
2. avere una valutazione dei meriti, sia collettivi che individuali per poter erogare correttamente gli incentivi di produttività, così come previsto dal CCNL.

Il sistema di valutazione delle prestazioni si compone dei seguenti elementi:

- a) nucleo di valutazione
- b) responsabili di vario grado
- c) strumenti di valutazione (procedure, schede di valutazione)

2-NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ha la funzione di valutazione del personale

Indicativamente è composto, dal Segretario Generale coadiuvato da un funzionario dell'Ente e dal Sindaco (quando si dovrà affrontare la valutazione delle prestazioni del Segretario Generale in sostituzione di quest'ultimo).

3-RESPONSABILI DI VARIO GRADO

La valutazione è effettuata per i responsabili dei Servizi dal Segretario Generale, per i collaboratori dai responsabili dei Servizi opportunamente addestrati all'uso degli strumenti del sistema di valutazione

4-STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prestazioni è suddivisa in tre parti:

A. VALUTAZIONE PER IL FONDO DI INCENTIVAZIONE

a.1 -Valutazione dei risultati del Servizio

a.2 -Valutazione dei risultati individuali(di riferimento per le azioni di incentivazione)

B. -VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE

(di riferimento per le progressioni economiche all'interno delle categorie)

C. -VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(di riferimento per l'inserimento in ruolo e i processi di mobilità interna)

Di seguito vengono presentate le procedure per le diverse valutazioni.

Per i dettagli si rinvia a quanto previsto dal Regolamento approvato con la delibera della Giunta Comunale n.38 del 25/05/2006 e s.m.i..

- 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il Comune di Cigliano ha pochissime partecipazioni azionarie ed il loro valore complessivo è di modestissima entità e, soprattutto non esternalizza alle società partecipate alcun servizio

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					% di incremento/d decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013	
ENTRATE CORRENTI	3.242.335,39	6.250.799,88	8.908.821,05	3.349.240,08	3.907.648,27	20,52
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E	277.602,89	2.800.372,64	223.980,67	321.533,79	85.408,68	-69,23
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA	36.723,73	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	3.556.662,01	9.051.172,52	9.132.801,72	3.670.773,87	3.993.056,95	12,27

SPESE	IMPEGNI					% di incremento/d decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.754.620,40	3.499.718,28	3.758.698,24	2.876.309,24	3.448.549,76	25,19
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	553.928,85	5.247.164,29	4.970.703,09	584.846,65	192.500,00	-65,25
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	285.090,84	256.681,59	219.850,62	232.507,90	245.412,48	-13,92
TOTALE	3.593.640,09	9.003.564,16	8.949.251,95	3.693.663,79	3.886.462,24	8,15

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					% di incremento/d decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI C/TERZI	382.335,10	394.277,48	366.937,45	255.339,84	219.733,16	-42,53
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER C/TERZI	382.335,10	394.277,48	366.937,45	255.339,84	219.733,16	-42,53

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	3.242.335,39	6.250.799,88	8.908.821,05	3.349.240,08	3.907.648,27
Spese titolo 1	2.754.620,40	3.499.718,28	3.758.698,24	2.876.309,24	3.448.549,76
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	285.090,84	256.681,59	219.850,62	232.507,90	245.412,48
Quota OO.UU. per spesa corr.	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	28.700,00	49.500,00	10.000,00	78.500,00	117.900,00
Entrate corr. destinate ad investimenti	210.000,00	2.459.500,00	4.682.000,00	100.000,00	110.000,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	106.324,15	84.400,01	258.272,19	218.922,94	221.586,03

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo 4	277.602,89	2.800.372,64	223.980,67	321.533,79	85.408,68
Entrate titolo 5	36.723,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	314.326,62	2.800.372,64	223.980,67	321.533,79	85.408,68
Spese titolo 2	553.928,85	5.247.164,29	4.970.703,09	584.846,65	192.500,00
Differenza di parte capitale	-239.602,23	-2.446.791,65	-4.746.722,42	-263.312,86	-107.091,32
Quota OO.UU. per spesa corr.	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. destinate ad investimenti	210.000,00	2.459.500,00	4.682.000,00	100.000,00	110.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	137.800,00	45.500,00	141.200,00	249.000,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	23.197,77	58.208,35	76.477,58	85.687,14	2.908,68

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	3.013.118,86	6.223.843,35	8.664.734,50	3.147.554,58	3.771.982,71
Pagamenti	3.073.981,72	3.205.594,40	4.277.074,79	3.015.227,90	3.263.788,13
Differenza	-60.862,86	3.018.248,95	4.387.659,71	132.326,68	508.194,58
Residui Attivi	925.878,25	3.221.606,65	835.004,67	778.559,13	440.807,40
Residui Passivi	901.993,47	6.192.247,24	5.039.114,61	933.775,73	842.407,27
Differenza	23.884,78	-2.970.640,59	-4.204.109,94	-155.216,60	-401.599,87
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-36.978,08	47.608,36	183.549,77	-22.889,92	106.594,71

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	0,00	52.842,00	0,00	10.000,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	34.784,66	0,00	2.908,68
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	-36.978,08	47.608,36	95.923,11	-22.889,92	93.686,03
TOTALE	-36.978,08	47.608,36	183.549,77	-22.889,92	106.594,71

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	776.378,72	3.871.593,01	6.670.846,13	4.043.783,71	4.352.034,60
Totale residui attivi finali	1.064.579,48	3.382.460,32	3.433.332,51	2.898.782,37	2.610.364,24
Totale residui passivi finali	1.670.730,83	7.015.865,39	9.627.655,58	6.471.375,25	6.302.270,12
Risultato di amministrazione	170.227,37	238.187,94	476.523,06	471.190,83	660.128,72
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	28.700,00	49.500,00	10.000,00	78.500,00	117.900,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	137.800,00	45.500,00	141.200,00	249.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	166.500,00	95.000,00	151.200,00	327.500,00	117.900,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	14.199,21	32.973,25	62.204,40	555.952,18	665.329,04
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA	0,00	0,00	0,00	51.637,06	51.637,06
TITOLO 3 ENTRATE	3.501,53	5.000,00	0,00	120.477,68	128.979,21
TOTALE	17.700,74	37.973,25	62.204,40	728.066,92	845.945,31
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA	0,00	1.988.737,35	0,00	36.350,24	2.025.087,59
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.988.737,35	0,00	36.350,24	2.025.087,59
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI	0,00	306,17	13.301,33	14.141,97	27.749,47
TOTALE GENERALE	17.700,74	2.027.016,77	75.505,73	778.559,13	2.898.782,37

Residui passivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	42.863,14	91.033,85	104.353,28	540.169,14	778.419,41
TITOLO 2 SPESE IN CONTO	336.936,65	1.916.653,65	3.014.265,71	387.545,24	5.655.401,25
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER	9.697,85	3.120,93	18.674,46	6.061,35	37.554,59
TOTALE GENERALE	389.497,64	2.010.808,43	3.137.293,45	933.775,73	6.471.375,25

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti	40,93	15,96	10,92	25,71	12,81

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	818.100,25	854.947,79	933.784,80	794.308,25	420.026,25
Accertamenti correnti titoli I e III	1.998.793,67	5.355.872,71	8.552.493,17	3.089.314,71	3.279.004,27

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	5

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	ADEMPIENTE

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NESSUNA SANZIONE

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.074.016,15	1.817.334,56	1.597.483,94	1.364.976,04	1.119.563,56
Popolazione residente	4566	4586	4565	4569	4553
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	454,23	396,28	349,94	298,75	245,90

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,72%	3,27%	2,44%	1,07%	0,61%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Conto del Patrimonio dell'anno 2008			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	917.335,18	Patrimonio netto	3.958.394,78
Immobilizzazioni materiali	7.750.524,05		
Immobilizzazioni finanziarie	39.796,84		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.186.129,16		
Attività finanziarie non immobilizzate	64,53	Conferimenti	4.538.554,23
Disponibilità liquidate	1.518.108,16	Debiti	2.919.349,12
Ratei e risconti attivi	4.340,21	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	11.416.298,13	TOTALE	11.416.298,13

Conto del Patrimonio dell'anno 2012			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	372.500,14	Patrimonio netto	12.181.219,16
Immobilizzazioni materiali	14.289.594,17		
Immobilizzazioni finanziarie	39.796,84		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.112.995,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	64,53	Conferimenti	7.500.906,27
Disponibilità liquidate	4.043.783,71	Debiti	2.180.950,04
Ratei e risconti attivi	4.340,21	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	21.863.075,47	TOTALE	21.863.075,47

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Esistenza debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	NO	Importo:
---	----	----------

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	661.976,41	661.976,41	661.976,41	750.252,88	734.981,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	660.228,90	624.996,22	596.518,83	718.072,79	724.845,55
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,97%	26,57%	22,96%	28,58%	21,95%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	187,51	202,79	189,08	179,95	166,20

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	240	255	254	254	268

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Rispetto limiti</u> <u>spesa rapporti di</u> <u>lavoro flessibile</u>	SI	SI	SI	SI	SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Limite	No limite	No limite	No limite	4.191,35	4.191,35
Importo spesa per lavoro flessibile	20.956,76	No limite	No limite	3.882,00	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

2009	2010	2011	2012	2013
Non sussiste la fattispecie	Non sussiste la fattispecie	Non sussiste la fattispecie	Non sussiste la fattispecie	Non sussiste la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	68.017,72	66.329,79	65.248,98	65.886,99	63.589,90

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)	NO	NO	NO	NO	NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Attività di controllo: l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili	NO	NO	NO	NO	NO

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Attività giurisdizionale: l'ente è stato oggetto di sentenze	NO	NO	NO	NO	NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili	NO	NO	NO	NO	NO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Importanti azioni di razionalizzazione, in particolare dei "fattore produttivi" energia elettrica, combustibile per riscaldamento, telefonia, sono state intraprese durante il quinquennio attraverso la migrazione dei rispettivi contratti verso le convenzione CONSIP; soprattutto con la telefonia si sono ottenuti significativi risultati.

Altre importanti azioni di contenimento dei costi gestionale possono considerarsi le installazioni di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia rinnovabile su alcuni edifici pubblici (micronido, scuola infanzia, campo sportivo, biblioteca) che sono stati contrattualizzati con la formula dello "scambio sul posto".

Si ritiene di evidenziare che, con riferimento a due importanti voci strutturali della spesa corrente del Bilancio quali la spesa di personale (intervento 01) e l'ammortamento dei mutui, tra il primo anno preso in considerazione (2009) e l'ultimo (2013) si registra una notevole riduzione della stessa che passa rispettivamente: per il personale da 796.502,54 del 2009 a 638.723,29 del 2013; per l'ammortamento dei mutui da 391.031,96 del 2009 a 299.403,48 del 2013. Tali risparmi sono stati possibili attraverso una programmazione delle spese di investimento attivate senza un nuovo indebitamento e alla riorganizzazione del personale.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente ha effettuato la ricognizione delle proprie partecipazioni in società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18/12/2010 motivando il mantenimento delle stesse.

Nel corso del quinquennio l'Ente non ha costituito società.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE (l'Ente non detiene partecipazioni di controllo)

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE (l'Ente non detiene partecipazioni di controllo)

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società: (ove presenti)

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2009	Quota di partecipazione al 31/12/2010	Quota di partecipazione al 31/12/2011	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 31/12/2013
CONSORZIO C.I.S.A.S.	10,86	10,86	10,86	10,86	10,86
C.O.VE.VAR.	2,26	2,26	2,26	2,26	2,26
A.T.O. N2 PIEMONTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO DEI COMUNI PER LO SVILUPPO DEL VERCELLESE	2,84	2,84	2,84	2,84	2,84
ATENA SpA	0,0000274	0,0000274	0,0000274	0,0000274	0,0000274
ATENA PATRIMONIO SpA	0,0000274	0,0000274	0,0000274	0,0000274	0,0000274
A.T.A.P. S.P.A.	0,432	0,432	0,432	0,432	0,432
CSEA SCPA	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
ATL VERCELLI VALSESIA	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30

1.4. Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Nel quinquennio non si è proceduto ad esternalizzare alcun servizio a società e/o altro organismo partecipato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nel quinquennio non si è proceduto a cessioni di partecipazioni.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Cigliano* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 21 febbraio 2014



II SINDACO
(Giovanni Corgnati)

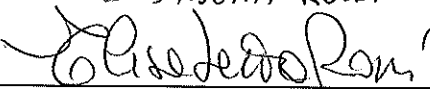
A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Corgnati", written over a horizontal line.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 25/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario¹
ELISABETTA ROSSI



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.